

MATTEO MANCUSO

BIO (Italiano)

Matteo Mancuso, classe 1996, cresce nella provincia di Palermo. Enfant prodige si avvicina al mondo della musica già da piccolo, grazie anche al padre, Vincenzo Mancuso, grande chitarrista e produttore ben noto nell'industria musicale, il quale sarà per il piccolo Matteo una grande guida all'ascolto oltre che un Maestro nel primo approccio allo strumento.

Con il padre, Matteo partecipa ai primi jazz festival siciliani già all'età di 11 anni e formerà in seguito con Vincenzo un duo con un repertorio che spazia da Django Reinhardt al jazz contemporaneo.

Da adolescente si iscrive al liceo musicale dove approfondisce gli studi in chitarra classica. Finito il liceo fonda il trio "SNIPS" con cui propone standard riarrangiati in chiave fusion tra cui la famosa versione di "The Chicken" che raggiunge in poco tempo milioni di visualizzazioni sui vari social. Nel 2017, nell'ambito del Festival Umbria Jazz, a Perugia, ha vinto una borsa di studio per il prestigioso Berklee College Of Music di Boston. Con il gruppo SNIPS, ha suonato, riscuotendo ampio successo, al Musikmesse 2017 di Francoforte, al festival *Les Nuits De La Guitare* a Patrimonio, in Corsica, e ad Umbria Jazz 2018.

Nel 2019, collaborando con Yamaha guitars, ha partecipato al NAMM di Los Angeles ed al "Young Guitar Festival" di Bangkok come giudice della competizione. Lo stesso anno va in Russia per una serie di masterclass passando da Mosca, San Pietroburgo e Perm.

Nel 2020 Matteo fonda il suo nuovo trio con Stefano India al basso e Giuseppe Bruno alla batteria, dando spazio anche alla sua vena compositiva con brani originali.

Nel 2021 va in tournée con il suo trio per l'Italia: dal Festival di Agrigento, al Blue note di Milano, con grande successo. Continua a lavorare in studio e compone nuovi brani.

Nel 2022 va in tour in Italia ed Europa: dal Festival internazionale di Brema, all'Auditorium Parco della Musica di Roma. Dopo una breve sosta nel mese di Giugno, in cui si è laureato in chitarra jazz presso il Conservatorio di Palermo con lode e menzione d'onore, Matteo riprende l'attività concertistica duettando con Al di Meola durante la serata conclusiva dell'Eddie Lang Jazz Festival.

Ad Agosto viene invitato dalla leggendaria PFM a condividere il palco in occasione del Lugano Estival Jazz da cui uscirà il live album "The Event". A Settembre 2022 è stato ospite di Stefano Bollani nella trasmissione *via dei Matti n°0*. Il 13 Ottobre ha suonato al Festival Jazz di Uppsala in Svezia e il 21 Ottobre ha aperto il Festival Jazz di Spoleto.

Il 2023 si apre con una prima tournée invernale seguita da un invito dello stesso Tommy Emmanuel a condividere il suo palco durante il concerto al teatro Golden di Palermo. A Maggio inizia la prima parte della tournée estiva proponendo alcuni brani che saranno presenti nel suo album.

Il 21 luglio esce il suo primo album solista intitolato "The Journey", un'opera che delinea la sua autentica natura musicale poliedrica. *The Journey* incarna il percorso musicale di un giovane che assorbe, interpreta e elabora ciò che lo ha profondamente appassionato. I brani di questo album sono un tributo alle sue radici, agli artisti e ai generi che hanno avuto un impatto enorme sulla sua musica.

A Settembre inizia un nuovo ciclo di concerti con la nuova formazione composta da Riccardo Oliva al basso e alle tastiere e Gianluca Pellerito alla batteria.

Il suo canale Youtube è seguito da un vasto pubblico internazionale di oltre 180 mila iscritti. Ha ricevuto plausi e attestazioni di stima, tra gli altri, da Dweezil Zappa, Joe Bonamassa, Stef Burns e Eric Johnson.

Al Di Meola ha detto di lui: "Un talento assoluto: ci vorrebbero due o tre vite per imparare anche per uno come me a improvvisare così bene alla chitarra come lui". E Steve Vai: "Matteo è l'evoluzione della chitarra fusion, la sua tecnica mozzafiato è una meraviglia da contemplare. È la prova che lo spirito in continua evoluzione dei chitarristi è saldamente intatto."